



Comune di Pordenone

Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi

*(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001 e Circolare
del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)*

**AL COLLEGIO DEI REVISORI DEL CONTO
DEL COMUNE DI PORDENONE**

PREINTESA

stipulata in data 18 novembre 2019

Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale
- Area Enti Locali -

**CONTRATTO COLLETTIVO TERRITORIALE PER L'UTILIZZO DEL
FONDO DI CUI ALL'ART. 32 DEL CCRL 2016-2018 - ACCORDO
STRALCIO 2019**

Pordenone, 27/11/2019

IL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE DI PORDENONE
dr. Primo Perosa

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria

La relazione tecnico-finanziaria va compilata in tutti i casi di stipula di contratto integrativo, qualunque sia la sua natura e denominazione (cfr. **paragrafo 1.3** della **Parte I**). Per la sezione normativa del contratto integrativo la relazione tecnico-finanziaria deve esplicitamente asseverare l'assenza di effetti economici in termini di costi del personale che trovano contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno dei Fondi per la contrattazione integrativa. Diversamente la relazione tecnico-finanziaria ha il compito di individuare e quantificare i costi stessi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Con riferimento al caso di *Contratto integrativo stralcio* la relazione tecnico-finanziaria va limitata alla/alle materia/e trattate dall'accordo, ma deve in ogni caso riportare e quantificare lo schema generale del Fondo (cfr. Modulo III della presente Parte III) evidenziando se del caso compiutamente i punti modificativi in relazione all'accordo stralcio stesso.

La sede propria nella quale va compiutamente delimitato l'ambito di intervento con effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del Fondo (o dei Fondi) come individuati dai Ccnl/Ccrl o Ccpl di riferimento. Di seguito viene quindi illustrato lo schema di relazione tecnico-finanziaria relativa che deve accompagnare l'illustrazione di ciascun Fondo. In caso di accordo pluriennale lo schema deve essere esplicitato per ciascun anno considerato.

1. Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti. Si raccomanda la formale adozione da parte dell'Amministrazione/Ente di un Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa autonomo, premessa formale necessaria per l'avvio della contrattazione integrativa. La relazione tecnico-finanziaria relativa al Modulo I di costituzione del Fondo dovrà essere articolata secondo l'indice che segue. Ogni sezione dell'indice andrà completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle notizie che l'Amministrazione ritiene necessarie ai fini della proposta di certificazione. Si ricorda che le parti ritenute non pertinenti dal compilatore dovranno essere comunque presenti, anche se completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" e spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Nota: Gli importi corrispondono, nel totale, a quanto inserito nel Conto Annuale.

Risorse stabili In questa parte è presentata alla certificazione la parte del fondo con caratteristiche di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità, stabilita a seguito della stipula definitiva del CCRL	RISORSE STABILI DERIVANTI DALL'ART. 32, COMMA 1, DEL CCRL 2016-2018 DETERMINATE IN FUNZIONE DEL NUMERO DI DIPENDENTI € 655.825,58 (1) (2)
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato).	INCREMENTI DERIVANTI DALL'ART. 32 C. 3 lett. d) DEL CCRL 2016-2018 (RIA ed eventuali assegni "ad personam" del personale cessato € 18.711,42
(1)	<i>Sono comprese le quote trasferite dal Comune di Azzano Decimo per effetto della cessione dei servizi sociali di Zoppola al SSC "Noncello" (ente capofila Comune di Pordenone) avvenuta dal 1/8/19 ed incidente quindi per il 2019 nella misura di 5/12 di anno.</i>
(2)	<i>Le risorse stabili <u>sono incrementate temporaneamente</u> della quota trasferita dal Comune di Cordenons per effetto della stipula della convenzione per la gestione associata della Polizia Locale Pordenone – Cordenons (ente capofila Comune di Pordenone) per € 12.629,00.</i>

1.2-Sezione II - Risorse variabili

Sono qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il CCRL 2016-2018 individua al fine di alimentare il Fondo, diverse dalle risorse stabili. Appartengono a questo gruppo anche le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività per funzioni tecniche, economie di gestione nelle spese di personale ecc.

RISORSE VARIABILI DERIVANTI DALL'ART. 32, COMMA 1, DEL CCRL 2016-2018, DETERMINATE IN FUNZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI

€ 439.333,33 (1) (2)

- (1) Sono comprese le quote trasferite dal Comune di Azzano Decimo per effetto della cessione dei servizi sociali di Zoppola al SSC "Noncello" (ente capofila Comune di Pordenone) avvenuta dal 1/8/19 ed incidente quindi per il 2019 nella misura di 5/12 di anno.
- (2) Le risorse variabili sono incrementate temporaneamente della quota trasferita dal Comune di Cordenons per effetto della stipula della convenzione per la gestione associata della Polizia Locale Pordenone – Cordenons (ente capofila Comune di Pordenone) per € 9.000,00.

RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZAZIONI, COMPENSI PER LE FUNZIONI TECNICHE, COMPENSI AVVOCATURA, ECC.

1. Incentivi ex art. 43 L. 449/1997 derivanti da entrate per convenzioni con soggetti pubblici e privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali a destinazione vincolata. Sono quantificati in via previsionale per l'anno 2019 in € 9.000,00.
2. Incentivi per funzioni tecniche che non rientrano nei limiti del fondo ex D.Lgs. 75/2017 (ammontano per il periodo gennaio-ottobre 2019 ad € 40.952,49 e saranno quantificati definitivamente ad anno concluso).
3. € 0,00 per incentivi per funzioni tecniche che rientrano nei limiti del fondo ex D.Lgs. 75/2017.
4. Compensi professionali all'Avvocatura che non rientrano nei limiti del fondo ex D.Lgs. 75/2017 (ammontano per il periodo gennaio-ottobre 2019 ad € 39.451,58 e saranno quantificati definitivamente ad anno concluso).

1.3-Sezione III

INDENNITA' IMPUTATE A CARICO DEL BILANCIO DELL'ENTE (CCRL 2016-2018 ART. 32 C. 6-7):

€ 334.172,78 (1) (2)

- (1) Sono comprese le quote trasferite dal Comune di Azzano Decimo per effetto della cessione dei servizi sociali di Zoppola al SSC "Noncello" (ente capofila Comune di Pordenone) avvenuta dal 1/8/19 ed incidente quindi per il 2019 nella misura di 5/12 di anno.
- (2) Le indennità sono incrementate temporaneamente della quota trasferita dal Comune di Cordenons per effetto della stipula della convenzione per la gestione associata della Polizia Locale Pordenone – Cordenons (ente capofila Comune di Pordenone) per **€ 14.612,01**.

FONDO PER LAVORO STRAORDINARIO (CCRL 2016-2018 ART. 32 C. 6):

€ 146.186,80 (1) (2)

- (1) Sono comprese le quote trasferite dal Comune di Azzano Decimo per effetto della cessione dei servizi sociali di Zoppola al SSC "Noncello" (ente capofila Comune di Pordenone) avvenuta dal 1/8/19 ed incidente quindi per il 2019 nella misura di 5/12 di anno.
- (2) Il fondo per lavoro straordinario è incrementato temporaneamente della quota trasferita dal Comune di Cordenons per effetto della stipula della convenzione per la gestione associata della Polizia Locale Pordenone – Cordenons (ente capofila Comune di Pordenone) per **€ 16.051,68**.

TOTALE COMPLESSIVO: € 1.646.522,60

(di cui € 52.292,69 relativi a quote temporaneamente trasferite dal Comune di Cordenons per effetto della stipula della convenzione per la gestione associata della Polizia Locale Pordenone – Cordenons (ente capofila Comune di Pordenone))

1.3-Sezione IV - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 23 e 2 D.Lgs. n. 75/2017). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

RIDUZIONI EX ART. 23 C. 2 D.LGS. 75/2017 (dati presunti al 31/12/2019) (vedi note della Regione F.V.G. - Direz. Centr. Funz. Pubbl. e Semplificaz. - n. 9798/P del 21/11/2018, n. 3675/P del 31/01/19, n. 5534/P del 15/02/2019 e n. 7924/P del 14/03/2019, delibera di G.C. n. 321/2018 del 23/11/2018, parere espresso dal Collegio dei Revisori del Conto sulla costituzione del fondo 2019 in data 22/05/2019, deliberazione della Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia n. FVG/23/2019/PAR del 14 ottobre 2019, della deliberazione della Sezione Plenaria della Corte dei Conti n. FVG/47/2018/CCR del 9 ottobre 2018):

€ 385.628,56

NOTA 2: la decurtazione sopra indicata è finalizzata al rispetto in via prudenziale e per il momento del limite di importo determinato per l'anno 2016 ed è stata quantificata in modo da garantire ex post la comparabilità dei dati e ricondurre ad omogeneità i dati relativi alle grandezze da comparare. La decurtazione è applicabile all'ammontare complessivo del Salario accessorio dell'Ente, ivi compreso il Fondo risorse decentrate, le risorse per indennità, il fondo per il lavoro straordinario, la retribuzioni di posizione e di risultato, ecc.

1.4-Sezione V - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

a) <u>Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione</u> , determinato dal totale della sezione 1.1	€ 674.537,00 + € 12.629,00 assegnazione temporanea da Cordenons
b) <u>Totale risorse variabili sottoposto a certificazione</u> , determinato dal totale della sezione 1.2	€ 439.333,33 + € 9.000,00 assegnazione temporanea da Cordenons € 9.000,00 incentivi ex art. 43 L. 449/1997
c) <u>Totale risorse per indennità</u> (sezione 1.3 - III)	€ 334.172,78 + € 14.612,01 assegnazione temporanea da Cordenons
d) <u>Totale risorse per lavoro straordinario</u> (sezione 1.3 - III)	€ 146.186,80 + € 16.051,68 assegnazione temporanea da Cordenons
e) <u>Totale decurtazione per il rispetto dei vincoli normativi di spesa</u> (sezione 1.3 - III)	€ - 385.628,56
f) <u>Totale Fondo sottoposto a certificazione</u> , determinato dalla somma delle voci precedenti	€ 1.217.601,35 + € 52.292,69 assegnazione temporanea da Cordenons

1.5 - Sezione VI - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Ai sensi del nuovo CCRL 2016-2018 del personale non dirigente non vi sono più risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

2. Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Come nel caso della costituzione del Fondo, anche per questo modulo ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e compito dell'estensore è di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

2.1 Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale nel caso del personale non dirigente. È poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (quindi sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo Modulo.

Le voci di spesa sono indicate nel CCDIT in via presuntiva sulla base dei dati di spesa storica, e saranno quindi conteggiate in via definitiva a liquidazione avvenuta.

UTILIZZI STABILI DEL FONDO <i>Voci disciplinate da CCRL vigenti</i>	TOTALE SPESA
PROGRESSIONI ECONOMICHE GIÀ ATTRIBUITE AL 31/12/2017	Pordenone: 402.000,00 Cordenons: 11.000,00
UTILIZZI VARIABILI DEL FONDO <i>Voci disciplinate da CCRL vigenti</i>	
UTILIZZI VARIABILI DI CUI ALLA LETT. A), COMMA 3, DELL'ART. 32 CCRL 2016-2018: disposizioni normative che prevedono specifici trattamenti economici (compensi per funzioni tecniche e compensi per avvocatura)	v. consuntivo

Le voci di spesa di seguito indicate si riferiscono ad istituti allocati nel Bilancio dell'Ente, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 32 del CCRL 2016-2018 la cui disciplina è contenuta nel medesimo CCRL 2016-2018 e nei precedenti CCDI data l'ultrattività degli stessi, prevista dall'art. 6 della preintesa.

VOCE DI SPESA FINANZIATE A BILANCIO	TOTALE SPESA
LAVORO STRAORDINARIO	Pordenone: 146.186,80 Cordenons: 16.051,68
INDENNITA' DI TURNO (art. 3 CCRL 2016-2018)	Pordenone: 148.000,00 Cordenons: 19.000,00
INDENNITA' DI REPERIBILITA' (art. 4 CCRL 2016-2018)	Pordenone: 34.000,00 Cordenons: 700,00
SERVIZIO IN GIORNO FESTIVO - RIPOSO COMPENSATIVO-ORARIO DISAGIATO (art. 5 CCRL 2016-2018)	vedi voce turno
INDENNITA' CAT. A) E B1) e dipendenti già beneficiari	Pordenone: 3.250,00
INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO (comprende ind. professionale+ind. regionale+calendario scolast.)	Pordenone: 27.000,00
INDENNITA' DI DIREZIONE (ex 8 ^a q.f. DPR 347/93 ad personam)	Pordenone: 5.700,00
INDENNITA' DI CONDIZIONE LAVORO (ex disagio, rischio, maneggio valori)	
Indennità attività disagiate	Pordenone: 0,00
Indennità di rischio	Pordenone: 36.000,00
Indennità maneggio valori	Pordenone: 6.000,00
INTERVENTI NOTTURNI PER EMERGENZE	Pordenone: 1.000,00
INDENNITA' DI RESPONSABILITA'/SPECIFICHE PROFESSIONALITA'	Pordenone: 60.000,00

Si aggiungono inoltre i compensi ISTAT e lo straordinario prestato per attività in delega che si aggiungono secondo il CCRL al budget del lavoro straordinario

2.2 Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati (es. progressioni economiche orizzontali, premialità ecc.).

Le risorse stabili e le risorse variabili che risultano disponibili sono utilizzate per la produttività ed il miglioramento dei servizi

UTILIZZI STABILI DEL FONDO <i>Voci disciplinate da CCRL vigenti</i>	TOTALE SPESA
PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI	160.000,00
UTILIZZI VARIABILI DEL FONDO <i>Voci disciplinate da CCRL vigenti</i>	
PRODUTTIVITA' (compresi incentivi ex art. 43 L. 449/1997)	160.870,78
PROGETTI OBIETTIVO	25.000,00
INDENNITA' DI SERVIZIO ESTERNO PER IL PERSONALE DELLA P.L. (art. 26 CCRL 2016-2018)	Pordenone: 6.800,00 Cordenons: 1.335,00

Gli importi di cui ai moduli 2.1 e 2.2 sono già decurtati al fine di riportare i valori al corrispondente importo dell'anno 2016 (ex art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/2017).

Qualora siano attribuiti, nell'ambito della disponibilità del Comparto Unico Regionale, ulteriori spazi di salario accessorio, le medesime risorse saranno utilizzate come previsto dall'art. 10 della Preintesa.

2.3 Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in una unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò va aggiunto che la stessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con riferimento all'articolo 32 comma 7 del Ccnl 2002-2005 Regioni ed Autonomie locali, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva.

VOCE NON PRESENTE

2.4 Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione 2.1

€ 869.136,80 + 46.751,68 (destinazioni temporanee Cordenons)

b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione 2.2

€ 352.670,68 + 1.335,00 (destinazioni temporanee Cordenons)

c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione 2.3

VOCE NON PRESENTE

d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione V del Modulo I (Costituzione del Fondo).

€ 1.269.894,16

Qualora siano attribuiti, nell'ambito della disponibilità del Comparto Unico Regionale, ulteriori spazi di salario accessorio, le medesime risorse saranno utilizzate come previsto dall'art. 10 della Preintesa.

2.5 Sezione V - Destinazioni allocate all'esterno del Fondo

Al fine di consentire la coerenza contabile con i quadri esposti nel primo modulo, qualora sia ivi compilata la sezione riferita alle Risorse temporaneamente all'esterno del Fondo (cfr. Modulo I - Sezione VI), è necessario compilare specularmente la corrispondente sezione di destinazione, che in sede di previsione/programmazione avrà di necessità il medesimo dettaglio e le medesime quantità esposte nel primo modulo.

VOCE NON PRESENTE

2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

In questa sezione andrà data specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto di tre vincoli di carattere generale: a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

- a) Le risorse stabili ammontano a euro 674.537,00 + € 12.629,00 assegnati temporaneamente da Cordenons, le destinazioni di utilizzo per progressioni orizzontali ammontano, in via presuntiva, a euro 562.000,00 + € 11.000 per Cordenons.

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b) L'assegnazione delle risorse destinate a finanziare la "produttività" avviene nel limite delle risorse residue.

Le risorse complessivamente definite da destinare a produttività sono assegnate alle singole strutture dell'Ente, per essere gestite dai singoli responsabili. In tal modo viene indirizzato e coordinato l'assetto organizzativo dell'Ente e la connessa attività, al fine di conseguire risultati attraverso la realizzazione di progetti e obiettivi predeterminati (risultato della programmazione operativa e realizzazione di specifici progetti obiettivo finalizzati).

La mancata definizione degli obiettivi specifici della programmazione operativa e dei progetti obiettivo finalizzati non consente l'attribuzione degli incentivi legati alla produttività.

Il sistema prevede che il mancato raggiungimento dei livelli di performance attesi comporti una riduzione del compenso.

3. Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2016

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti (Modulo I - Costituzione del Fondo e Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo), che sono confrontate con i valori certificati del fondo 2016, a verifica del rispetto dei vincoli di spesa riferiti all'art. 23 c. 2 del D.Lgs. n. 75/2017, oggi applicati in via prudenziale, fatte salve diverse ed auspiccate comunicazioni da parte della Regione.

COMUNE DI PORDENONE		TABELLA DI RAFFRONTO FONDO 2016 CON FONDO 2019 - STIMA VALORI AL 31/12/2019	
ANNO 2016		ANNO 2019	
Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, comprensivo di straordinario		Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività art. 32 CCRL 2018	
Risorse stabili	1.008.930,47		1.135.499,34
Indennità specifica professionale educatori nido (finanziata a Bilancio)	9.200,00		
Risorse variabili	262.457,86		
Straordinario	145.610,55	Straordinario	162.230,43
<u>Voci escluse dal limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017</u>		<u>Voci escluse dal limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017</u>	
Proventi delle violazioni del codice della strada art. 208 c.5 bis D.Lgs. 286/1992 (art. 25)	v. cons.	maggiori proventi delle violazioni del codice della strada art. 208 c.5 bis D.Lgs. 286/1992 (art. 25)	v. cons.
Straordinari Elettorali	v. cons.	Straordinari Elettorali	v. cons.
Compensi ISTAT	v. cons.	Compensi ISTAT	v. cons.
Salario Aggiuntivo - Indennità di comparto PN (Quota precedentemente finanziata a Bilancio)	46.307,91	Salario Aggiuntivo - Indennità di comparto PN (Quota precedentemente finanziata a Fondo)	248.633,05
		Salario Aggiuntivo - Indennità di comparto PN (Quota precedentemente finanziata a Bilancio)	47.906,66
Progressione Economica PN (Quota precedentemente finanziata a Bilancio)	21.906,58		
		Spesa destinata 2019 per indennità precedentemente finanziate a fondo	348.704,79
TOTALE	1.496.013,37		1.943.062,27
QUOTA FONDO TRASFERITA DA ZOPPOLA (AGO-DIC 19)	9.127,75		
QUOTA FONDO TRASFERITA DA CORDENONS	52.292,59		
TOTALE	1.557.433,71		1.943.062,27
Riduzione budget produttività 2019 per contenimento spesa ai sensi del D.Lgs 75/2016:	-385.628,56		
Voci neutre:			
Altro: Convenzioni/Contrib. utenza per serv pubbl non essenz.		Altro: Convenzioni/Contrib. utenza per serv pubbl non essenz	
		Altro: Compensi profess. avvocati (importi pagati nell'anno) - Art.9 D.L. 90/14 conv. in L.114/14	
		Altro: Incentivi per funzioni tecniche extra fondo (importi pagati nell'anno)	

4. Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione della legge. Tali limiti debbono risultare correttamente presidiati sia nella fase programmatica della gestione che risultare rispettati nelle verifiche a consuntivo.

La relazione tecnico-finanziaria deve dar conto nel presente Modulo del rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal Fondo sia nella fase programmatica della gestione economico-finanziaria (Sezione I), sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II). Il Modulo si conclude con la esposizione delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo (Sezione III).

4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Questa sezione deve dare contezza che il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai seguenti capitoli di spesa:

Cap. 01101101 – oneri diretti – P.F. U.1.01.01.01.004

Cap. 01101101 – oneri diretti – P.F. U.01.01.01.008

Gli oneri riflessi e l'IRAP trovano copertura negli appositi capitoli di bilancio.

La verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante.

4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa di cui al D.Lgs. 75/2017 risulta rispettato

Questa sezione deve dare contezza - attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione - che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

L'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale viene in via prudenziale e per il momento ridotto al corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (rif. art. 23 D.Lgs. 75/2017) secondo gli indirizzi resi dalla Regione F.V.G. - Direz. Centr. Funz. Pubbl. e Semplificaz. con note n. 9798/P del 21/11/2018, n. 3675/P del 31/01/19, n. 5534/P del 15/02/2019 e n. 7924/P del 14/03/2019, dalla giunta Comunale con delibera n. 321/2018 del 23/11/2018, dal Collegio dei Revisori del Conto sulla costituzione del fondo 2019 con parere espresso in data 22/05/2019, dalla Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia con deliberazione n. FVG/23/2019/PAR del 14 ottobre 2019, dalla Sezione Plenaria della Corte dei Conti con deliberazione n. FVG/47/2018/CCR del 9 ottobre 2018.

4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del Fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'Amministrazione.

Il totale del fondo 2019 per la contrattazione collettiva decentrata integrativa e la spesa per il finanziamento delle varie indennità indicate ai commi 6 e 7 dell'art. 32 del CCRL 2016-2018 e non gravanti sul fondo, quantificati con determinazione n. 1025 del 29 aprile 2019, sono imputati al cap. 01101101 del bilancio 2019 e precisamente agli impegni:

Imp. n. 2019/986 – rif. P.F. U. 1.01.01.01.004 (T.Ind.)

Imp. n. 2019/987 - rif. P.F. U. 1.01.01.01.008 (T.D.)

Gli oneri riflessi e l'IRAP trovano copertura negli appositi capitoli di bilancio.

La prenotazione della spesa per lavoro straordinario è stata effettuata al Cap. 01101101, con propria precedente determinazione n. 136 del 24/01/2019, come di seguito:

Imp. n. 2019/774 - rif. P.F. U. 1.01.01.01.003 (T. Ind.)

Imp. n. 2019/775 - rif. P.F. U. 1.01.01.01.007 (T.D.)